

---

# LICEO G. MAZZINI

## LA SPEZIA

---



Piano dell'Offerta Formativa

anno scolastico 2009-2010

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

---

ANNO SCOLASTICO 2009- 2010

Il POF (Piano dell'Offerta Formativa) del liceo Giuseppe Mazzini è la "carta d'identità" dell'istituto. Leggendo questo documento tutti coloro che sono interessati al nostro liceo potranno conoscere la sua storia, i corsi di studio attivati, i metodi didattici, le iniziative e i progetti che arricchiscono l'offerta formativa, l'organigramma d'istituto, i criteri organizzativi interni e nei rapporti con l'esterno.

## INDICE DEL DOCUMENTO

---

- **1. Chi siamo: il liceo Mazzini nella storia spezzina** (*profilo storico dell'istituto e sua collocazione nel contesto sociale e culturale della nostra provincia*)
- **2. Una scuola per l'Europa** (*innovazione didattica e adeguamento alle direttive europee sulla formazione*)
- **3. Corsi di studio attivati** (*Liceo delle scienze sociali, Liceo socio-psico-pedagogico, Liceo linguistico moderno*)
- **4. Profilo formativo, metodologie didattiche, criteri e strumenti di valutazione** (*Licealità – Formazione dell'allievo come persona – Formazione dell'allievo come cittadino – Ottimizzazione dell'ambiente scolastico – Linee metodologiche – Ruolo della valutazione – Sistema dei crediti – Recupero e sostegno – Prevenzione della dispersione scolastica – Rapporti scuola-famiglia – PEC: Patto Educativo di Corresponsabilità*)
- **5. Integrazione degli studenti diversamente abili** (*breve descrizione dei progetti attivati nell'a.s. 2009-2010*)
- **6. Attività aggiuntive consolidate che arricchiscono l'offerta formativa** (*Criteri generali – Informatica – Lingue straniere – Educazione fisica – Laboratorio d'acqua – Prevenzione del disagio – Stage – Educazione stradale – Orientamento in entrata e in uscita – Viaggi di istruzione e uscite didattiche – Educazione alla solidarietà e al volontariato – Laboratorio teatrale*)
- **7. Progetti extracurricolari** (*approvati dal Collegio dei docenti per l'ampliamento dell'offerta formativa nell'anno scolastico 2009-2010*)
- **8. Componenti dell'istituto e Organi collegiali** (*Organigramma di istituto*)

**In Appendice:** *regolamento interno di istituto; disposizioni della presidenza relative a ritardi, entrate posticipate, uscite anticipate; Patto Educativo di Corresponsabilità; criteri per la valutazione della condotta*

## **§ 1. CHI SIAMO: IL LICEO MAZZINI NELLA STORIA SPEZZINA**

---

Il liceo Mazzini è l'erede diretto di una delle più importanti istituzioni formative del nostro territorio: l'istituto magistrale che, nato nel 1935 come "Regio Istituto Magistrale Maria Adelaide di Savoia" e intitolato a Giuseppe Mazzini nell'anno scolastico 1943-44, per più di 50 anni ha fornito un'eccellente preparazione a diverse generazioni di insegnanti della scuola primaria. Nel 1975 l'istituto magistrale Mazzini si è trasferito nell'attuale sede di viale Ferrari 37, al centro del parco "2 Giugno", che ospita altre istituzioni scolastiche e moderne strutture sportive: luogo di formazione delle giovani generazioni e nello stesso tempo luogo della memoria cittadina, con il sacrario ai caduti per la libertà, il monumento ai caduti nei campi di sterminio nazisti che sorge al centro del parco e la sala conferenze del liceo, significativamente dedicata alla bambina ebrea Adriana Revere, deportata e uccisa a nove anni ad Auschwitz.

Il complesso scolastico "2 Giugno", di cui il liceo Mazzini fa parte, è oggi un importante punto di riferimento culturale, non solo per la popolazione del quartiere umbertino ma per tutto il territorio provinciale; grazie alla sua collocazione, in prossimità della stazione ferroviaria centrale e all'incrocio di numerose autolinee urbane ed extraurbane, può essere raggiunto con facilità da allievi provenienti da tutti i quartieri del capoluogo e dagli altri comuni della provincia spezzina.

A partire dagli anni Ottanta l'istituto magistrale si è profondamente rinnovato avviando progetti di sperimentazione liceale nei settori pedagogico-sociale e linguistico, che per molti aspetti hanno anticipato i contenuti delle successive riforme del sistema di istruzione secondaria di secondo grado.

Attualmente il nostro liceo offre i seguenti corsi quinquennali:

**Liceo socio-psico-pedagogico**

**Liceo delle scienze sociali a indirizzo comunicazione**

**Liceo linguistico moderno**

I tre indirizzi condividono un'area di discipline comuni e un'attenzione particolare agli sviluppi della ricerca scientifica, alla dimensione europea del sapere, alla comunicazione interculturale e alla conoscenza delle nuove tecnologie. I loro piani di studio consentono una formazione di base ampia e approfondita, in linea con le richieste di flessibilità provenienti dalla società del nuovo millennio e adeguata al superamento dei test d'ingresso universitari.

Ogni percorso formativo si conclude con un esame di Stato che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e rilascia un Diploma valido per l'inserimento nel mondo del lavoro.

## **§ 2. UNA SCUOLA PER L'EUROPA**

---

L'attuale offerta formativa del liceo Mazzini è il risultato di 25 anni di innovazione didattica, che hanno visto la nostra scuola all'avanguardia delle iniziative di sperimentazione, autonome o gestite dal Ministero; il collegio docenti e i dipartimenti disciplinari hanno sempre cercato di adeguare le scelte culturali e le pratiche educative alle richieste dell'Unione europea, anche in considerazione della fisionomia del nostro liceo, con il rilievo che nei piani di studio assumono le lingue straniere, le scienze umane e sociali, il diritto e la pedagogia.

I curricoli dei tre indirizzi pertanto si pongono come obiettivo principale il raggiungimento delle **competenze chiave per l'educazione e la formazione lungo tutto l'arco della vita**, più volte raccomandate dal Parlamento europeo e contemplate dal Trattato di Lisbona. Si tratta di un insieme di conoscenze, competenze e capacità adeguate ai contesti di vita, che devono essere acquisite dagli studenti al termine del ciclo di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico / obbligo formativo) e continuamente aggiornate e rinnovate dagli adulti.

Gli organismi europei preposti all'educazione ne hanno individuate 8:

- *Competenza comunicativa nella lingua madre (obiettivi: comprendere ed esprimere correttamente in forma orale e scritta concetti, pensieri, fatti e opinioni; partecipare in modo appropriato e creativo a tutte le interazioni linguistiche della vita quotidiana)*
  - *Competenza comunicativa nelle lingue straniere (obiettivi: comprendere ed esprimere correttamente in forma orale e scritta concetti, pensieri, fatti e opinioni; partecipare in modo appropriato e creativo a tutte le interazioni linguistiche della vita quotidiana; comprendere e accettare le altre culture)*
  - *Competenza matematica e competenze scientifiche di base (obiettivi: applicare il ragionamento matematico alla soluzione dei problemi della vita quotidiana; usare in modo appropriato e nei contesti adeguati i metodi scientifici di indagine della natura)*
  - *Competenza digitale (obiettivi: usare in modo sicuro e consapevole le tecnologie informatiche e della comunicazione)*
  - *Imparare a imparare (obiettivi: essere capaci di organizzare autonomamente l'apprendimento individuale o di gruppo, secondo i propri bisogni, scegliendo opportunamente i metodi e le risorse)*
  - *Competenze sociali e civiche (obiettivo: partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e professionale)*
  - *Spirito di iniziativa e intraprendenza (obiettivo: la capacità progettuale, ovvero mettere in pratica le proprie idee in modo creativo, innovativo e rigoroso)*
  - *Consapevolezza culturale ed espressiva (obiettivo: sviluppare sensibilità e interesse per le arti figurative, la musica, la letteratura, la danza, gli spettacoli teatrali e cinematografici)*
-

### § 3. CORSI DI STUDIO ATTIVATI E LORO OBIETTIVI

---

#### LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

---

Il Liceo delle Scienze Sociali, attivo nella nostra città dall'anno scolastico 1999-2000, introduce nell'ambito dell'Istruzione Classica un esempio di licealità fortemente orientata verso la comprensione della realtà contemporanea, attenta alla dimensione materiale della cultura, criticamente consapevole dell'oggettiva, e insieme problematica, centralità della tecnologia sul vissuto quotidiano della nostra epoca.

Le ragioni culturali e formative di questo indirizzo si possono individuare nella crescente richiesta, da parte del mondo del lavoro, di una preparazione rigorosa e duttile finalizzata al proseguimento degli studi nei settori della comunicazione, delle pubbliche relazioni, della ricerca socio-antropologica, della formazione, dei servizi sociali.

Il corso di studi quinquennale conduce gli allievi all'intelligenza critica della realtà contemporanea e li mette in condizione di utilizzare consapevolmente gli strumenti conoscitivi, linguistici e tecnologici, necessari a muoversi nella complessità sociale senza cadere nella frammentazione, dispersione e passività

**Obiettivi del Biennio.** Il corso biennale introduce gli allievi nell'ambiente metodologico e concettuale delle discipline, in particolare quelle che sono affrontate per la prima volta: diritto, economia, statistica, scienze sociali, seconda lingua straniera, linguaggi non verbali e multimediali. L'intervento didattico accompagna la maturazione personale dell'allievo, contribuisce a sviluppare l'interazione critica e costruttiva con il contesto sociale, il rispetto dell'ambiente, il dialogo, l'apertura verso altre culture e la solidarietà.

**Obiettivi del Triennio.** Il corso triennale completa la preparazione nelle discipline del biennio, ne approfondisce la dimensione storica e critica, introduce tematiche trasversali affrontate in collaborazione da più discipline. Il dialogo educativo contribuisce a sviluppare negli allievi attitudine all'approfondimento rigoroso dei temi prescelti, autonomia di ricerca e libertà di giudizio.

In tali coordinate si colloca la maggiore novità insita nell'impianto curricolare previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione per tale tipo di liceo, vale a dire la possibilità di "curvare" l'offerta formativa in base alle esigenze dell'utenza e alle specificità del territorio.

Un'attenta valutazione delle attese diffuse tra gli studenti che si orientano verso il Liceo delle scienze sociali nonché delle caratteristiche socio-economiche e demografiche della provincia spezzina hanno determinato la scelta dell'indirizzo rivolto alla comunicazione:

## LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI - INDIRIZZO DELLA COMUNICAZIONE

<b>Discipline</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione e attività alternative	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2 (+1) <sup>2</sup>	2 (+1) <sup>2</sup>	2 (+1) <sup>2</sup>	2 (+1) <sup>2</sup>	2 (+1) <sup>2</sup>
Matematica e statistica	4	4	3	3	3
Lingua straniera I	3	3	2	2	2
Lingua straniera II	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Linguaggi non verbali e multimediali	1 (+1) <sup>1</sup>	1(+1) <sup>1</sup>			
Diritto	1 (+1) <sup>2</sup>	1 (+1) <sup>2</sup>	1 (+1) <sup>2</sup>	1 (+1) <sup>2</sup>	1(+1) <sup>2</sup>
Laboratorio della comunicazione	2	2	2	2	2
Filosofia			2 (+1)	2 (+1)	2 (+1)
Scienze sociali (Sociologia, Antropologia, Psicologia sociale e della comunicazione, Scienze della formazione)	5	5	4 (+1) <sup>3</sup>	4 (+1) <sup>3</sup>	4 (+1) <sup>3</sup>
Educazione fisica	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## OSSERVAZIONI

L'indirizzo della comunicazione si propone di fornire una preparazione accurata in tutte le discipline e di formare conoscenze e competenze nei campi della comunicazione interpersonale, sociale e multimediale attraverso

- Laboratorio di scrittura creativa e laboratorio multimediale
- Esperienze di stage formativo negli ambiti professionali della fotografia, cinema, televisione, musica, arti visive, musei e biblioteche, giornalismo
- Introduzione nel curriculum di scienze sociali di nuclei tematici afferenti alle discipline che si occupano in modo scientifico della comunicazione

## NOTE

1. Le ore tra parentesi sono di compresenza con tutte le discipline a rotazione secondo un progetto del Consiglio di Classe. La scelta della disciplina è affidata al Consiglio di Classe secondo un piano di lavoro presentato anno per anno.

2. Per un'ora l'insegnamento di diritto è impartito in compresenza con storia; sarà assicurato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

3. Per un'ora l'insegnamento di Scienze sociali e di Filosofia si svolgono in compresenza, i due docenti lavorano insieme su moduli pluridisciplinari.

---

## LICEO SOCIO – PSICO - PEDAGOGICO

---

Il percorso formativo liceale Socio Psico Pedagogico trova la sua ragion d'essere nell'offerta di una solida e ampia cultura generale, valida sia per la prosecuzione di studi universitari specifici, sia per l'orientamento in attività rivolte al "sociale" con spiccate valenze educative, relazionali e comunicative.

L'indirizzo offre basi culturali e strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente; fornisce una professionalità di base per attività rivolte al "sociale" con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Il biennio è un corso formativo strutturato con un'area comune ampia ed un'area di indirizzo caratterizzata da poche discipline specifiche.

Il triennio punta soprattutto sull'orientamento e sulla specializzazione dell'area pedagogico sociale.

Data la polivalenza degli sbocchi, è dunque imprescindibile offrire una sostenuta preparazione di base integrata da conoscenze disciplinari specifiche dell'area delle scienze umane.

- La Psicologia, la Pedagogia, la Sociologia, il Diritto e la Legislazione sociale si caratterizzano nel triennio come discipline autonome garantendo comunque una prospettiva unitaria.
- In particolare la Storia ha un ruolo unificante poiché offre l'opportunità di dare senso ad un orizzonte temporale; la Filosofia contribuisce a consolidare le competenze di riflessione e teorizzazione; l'Italiano, il Latino e la Lingua Straniera mirano a sviluppare capacità di espressione, di comunicazione e di analisi.
- La componente artistica (Arte - Musica) ha il fine di educare ai linguaggi artistici nell'ottica di una lettura e di una conoscenza dei diversi aspetti della vita sociale e della civiltà.
- Le Scienze naturali e la Matematica (compresi gli Elementi di Statistica) contribuiscono ad affrontare gli aspetti analitici della realtà favorendo con i loro linguaggi la comprensione della complessità del sapere.

---

**LICEO SOCIO – PSICO - PEDAGOGICO**


---

<b>Discipline</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione e attività alternative	1	1	1	1	1
Italiano	5	4+1*	3+1**	4	4
Latino	4	3+1*	2+1**	3	1+1*
Storia	2	2	2	2	3
Geografia	1+1*	2			
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica ed informatica	3+1**	4	3	3	3
Scienze della Terra / Biologia /Chimica	2+1*	3	4		2+1**
Diritto /Economia /Legislaz. Sociale	2	2			2+1*
Musica	2	1+1**			
Elementi di psicologia, sociologia e statistica	3+1**	4			
Psicologia			2	2	
Sociologia			1+1*	1+1**	
Filosofia			3	2+1*	3
Pedagogia			2+1*	2+1**	3
Sociologia e metodologia della ricerca					2
Storia dell'Arte			2	2	2
Fisica				3+1*	
Educazione fisica	2	1+1**	2	2	1+1**
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Ormai da anni, dopo attento studio, si ricorre ad insegnamenti integrati per ridurre l'orario degli studenti a 32 ore settimanali in tutte le classi del corso. L'utilizzo di insegnamenti integrati, ampiamente diffusi anche nelle Università, ha comunque richiesto un lungo lavoro di ricerca e di preparazione dei docenti che hanno individuato i nuclei portanti del sapere e che hanno realizzato strategie di Didattica Breve.

L'orario dei docenti è rimasto inalterato, pertanto sono stati predisposti moduli da svolgersi in compresenza su due insegnamenti per ogni anno (le ore in compresenze sono indicate a coppie, anno per anno, con un asterisco o un doppio asterisco).

Nell'ambito del diritto, sarà assicurato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

## LICEO LINGUISTICO MODERNO

Il Liceo linguistico Moderno amplia il ventaglio di proposte formative dell'Istituto con l'obiettivo di recepire esigenze e bisogni dell'utenza, del territorio e del mondo del lavoro.

Si caratterizza per un numero contenuto di discipline coerenti con l'identità dell'indirizzo. Lo studio di tre lingue straniere fin dal primo anno ne costituisce l'asse portante. Come il Liceo delle Scienze Sociali presente nel nostro Istituto, offre un approccio nuovo alla contemporaneità, valendosi delle discipline di studio e delle tecnologie più aggiornate e individuando nodi multidisciplinari necessari alla comprensione e all'interpretazione del presente.

Il biennio è propedeutico alla prosecuzione degli studi e nello stesso tempo può configurarsi come conclusione di un ciclo di formazione capace di dare strumenti sufficienti di lettura critica della realtà contemporanea ed eventualmente raccordarsi a corsi di formazione professionale.

Il biennio consente agli allievi:

- ◆ l'acquisizione di una solida cultura di base di taglio europeo con un'area di equivalenza equilibrata, adatta a soddisfare le esigenze formative nei vari ambiti disciplinari
- ◆ l'apprendimento efficace delle lingue straniere più diffuse in Europa (Inglese, Francese, Tedesco)
- ◆ l'acquisizione di una dimensione interculturale nella mentalità e nei comportamenti
- ◆ l'esercizio all'uso dei sistemi multimediali (la Scuola ha presentato nell'ambito delle iniziative di cui alla Direttiva 238 un progetto di Educazione alla scrittura e alla lettura con momenti interdisciplinari, fondato sulla condivisione degli obiettivi di educazione linguistica)
- ◆ l'acquisizione di competenze pratiche attraverso attività di laboratorio previste sia nell'area scientifica che in quella linguistico - storica.

Per quanto riguarda specificamente l'insegnamento delle lingue straniere, il prezioso apporto dell'assistente di madrelingua - previsto in compresenza per un'ora settimanale in tutto l'arco del quinquennio - garantisce l'impiego di metodologie di tipo comunicativo e fa sì che esse vengano utilizzate nella pienezza delle loro potenzialità. Lo spazio dato nel curriculum alla riflessione storica fornisce agli alunni buoni strumenti di conoscenza del passato e di comprensione del presente.

Nel triennio la presenza delle tre componenti fondamentali (linguistico – letteraria - artistica, storico - filosofica, matematico - scientifica) assicura una solida dimensione formativa. In quest'ambito mantiene un ruolo rilevante la conoscenza e l'analisi del passato, che fornisce anche un valido supporto per la comprensione delle società e delle culture straniere, in costante confronto con quella italiana. Si pensi in particolare nell'ultimo anno all'importanza e alla ricchezza di potenzialità della riflessione sul Novecento in tutti i suoi aspetti. Lo studio delle tre lingue straniere si arricchisce nel triennio di finalità più elevate: parallelamente al potenziamento delle abilità espressive, si procede all'approfondimento delle conoscenze di tipo culturale in senso lato e all'acquisizione di competenze di analisi del testo letterario. Si mirerà infatti allo sviluppo di abilità di lettura e di interpretazione autonome, di capacità di riferimento consapevole ai vari contesti culturali e alla maturazione di una più ampia visione critica, di tipo comparativo. L'analisi dei linguaggi di tipo figurativo e architettonico contribuisce validamente alla conoscenza e alla comprensione critica del quadro culturale europeo.

## LICEO LINGUISTICO MODERNO

Discipline	I	II	III	IV	V
Religione e attività alternative	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Storia	3	3	3	3	3
Matematica /Fisica	4	4	3	3	3
Lingua straniera I**	4	4	4	4	4
Lingua straniera II**	4	4	4	4	4
Lingua straniera III**	3	3	4	4	4
Linguaggi multimediali	1 (+1)*	1 (+1)*			
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\* Le ore indicate tra parentesi sono di compresenza di Linguaggi multimediali con le tre Lingue Straniere per moduli; il docente di linguaggi multimediali attua d'accordo con gli insegnanti delle tre lingue un piano di lavoro che consenta agli studenti di esplicitare conoscenze e competenze linguistiche valendosi opportunamente delle nuove tecnologie

\*\* Per tutto il quinquennio ogni Lingua straniera ha un'ora settimanale di compresenza con l'assistente di madrelingua

Sarà assicurato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito storico-letterario.

#### § 4. PROFILO FORMATIVO, METODOLOGIE DIDATTICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

##### A) Licealità

Il liceo Mazzini ha da tempo acquisito "sul campo", attraverso le iniziative di sperimentazione attuate, un profilo liceale: la licealità deriva non tanto dal rilievo di materie specifiche, quanto dall'impostazione complessiva degli studi. Unitarietà del sapere, criticità, storicità, acquisizione di validi strumenti di espressione linguistica e di indagine scientifica sono i pilastri della formazione liceale. In una visione unitaria del sapere e della cultura gli allievi sono messi in grado di superare la separazione tra la conoscenza del mondo fisico e la conoscenza del mondo interiore e, nel momento stesso in cui compiono il proprio percorso formativo, diventano capaci di riflettere su di esso. L'abitudine a inquadrare storicamente i problemi e ad analizzarli criticamente nei loro risvolti sociali rende l'allievo persona particolarmente consapevole, mentre l'acquisizione di strumenti metodologico-critici affina la capacità di affrontare in modo efficace e costruttivo questioni di natura diversa, sia nell'ambito universitario che in quello professionale.

##### B) Formazione dell'alunno come persona

Il Liceo si impegna a promuovere lo sviluppo equilibrato dell'alunno come persona agendo nelle seguenti direzioni: potenziamento della fiducia nelle proprie capacità; sviluppo dell'autocontrollo; capacità di instaurare rapporti costruttivi e collaborativi.

##### C) Formazione dell'alunno come cittadino

Il Liceo si propone di formare l'alunno come cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri verso la società, rispettoso dei diritti degli altri, capace di comprendere i fondamenti del vivere democratico e di operare con senso critico nelle proprie scelte, attento ai problemi sociali e ambientali, in particolare alle attuali emergenze (come immigrazione, integrazione ed emarginazione), sensibile ai problemi derivanti dalle varie forme di svantaggio.

#### **D) Ottimizzazione dell'ambiente scolastico**

Presupposto per il conseguimento delle precedenti finalità e, più in generale, di tutte le finalità formative, è che la scuola offra un ambiente sereno. A questo scopo essa sviluppa in tutte le componenti il senso di responsabilità e di partecipazione ad un progetto comune, attraverso comportamenti improntati alla correttezza e basati su informazione e trasparenza.

Fondamentale per la realizzazione di un ambiente scolastico sereno è l'attenzione ai bisogni psicologici degli alunni; il Liceo si impegna a individuare con prontezza e ad affrontare le situazioni di disagio, attraverso il contributo mirato di esperti e, ove necessario, con l'intervento delle istituzioni.

Dall'anno scolastico 2009-10 il liceo ha predisposto le risorse didattiche e umane necessarie per attivare iniziative di istruzione a domicilio e scuola in ospedale - secondo le disposizioni della legge 440/97 - per rispondere ai bisogni formativi degli allievi ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day hospital.

#### **E) Linee metodologiche**

La scuola pone l'alunno al centro dell'attività educativa, sia nel considerarlo parte di un processo interattivo all'interno del gruppo classe e nei confronti del docente, sia nel senso che la proposta didattica è frutto di un confronto fra livelli di partenza, rilevazione dei bisogni e del patrimonio culturale di ogni individuo, ritmi di apprendimento e obiettivi formativi e disciplinari.

L'impostazione complessiva degli studi si basa su un'efficace interazione fra le discipline, che tutte ugualmente concorrono alla realizzazione della finalità generale comune a tutti gli indirizzi: fornire agli alunni capacità metodologiche e critiche, autonomia operativa.

A tale scopo viene dato spazio sia al metodo induttivo sia a quello ipotetico - deduttivo, capaci entrambi, pur nella loro peculiarità, di privilegiare la dimensione della ricerca e la multidisciplinarietà.

Un ruolo centrale è attribuito al consiglio di classe, a cui spetta il compito di individuare i profili dei singoli alunni e delle classi nel loro complesso, di delineare i contenuti programmatici, le linee metodologiche e gli obiettivi, di realizzare interventi tesi all'integrazione e al recupero, di attuare progetti interdisciplinari e pluridisciplinari.

Il tempo-scuola è caratterizzato da lezioni frontali e dialogate, ricerche individuali e di gruppo, conversazioni e dibattiti, visite guidate, proiezioni didattiche, attività nei laboratori, conferenze e incontri con esperti, attività collegate a progetti, che possono implicare l'apertura delle classi, in orizzontale e in verticale, la flessibilità dell'orario, la compresenza di docenti, i percorsi integrati.

#### **F) Ruolo della valutazione**

Il Liceo si preoccupa che la valutazione avvenga nella massima serenità e sia strumento di crescita e miglioramento. La valutazione va quindi al di là della semplice misurazione di una prova e scaturisce da una serie di elementi anche non strettamente cognitivi, come il progresso rispetto al livello di partenza, l'impegno, l'interesse, la partecipazione al lavoro scolastico, la crescita effettivamente realizzata dall'alunno sul piano della cultura e della persona. Solo in questo modo la valutazione diventa momento formativo, che permette all'alunno progredire attraverso la conoscenza delle proprie difficoltà. Naturalmente sono stati fissati alcuni obiettivi minimi che lo studente deve raggiungere in ogni anno scolastico, sono stati definiti dai diversi dipartimenti i contenuti irrinunciabili delle varie aree disciplinari, senza i quali risulterebbe difficile o impossibile la costruzione dell'intero curriculum. I dipartimenti hanno esaminato la documentazione prodotta dal Miur sull'obbligo di istruzione e sulla declinazione delle competenze in base ai quattro assi culturali (Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico - tecnologico, Asse storico - sociale)

### **G) Sistema dei crediti**

Come il nuovo esame di Stato richiede, il nostro Liceo ha elaborato un sistema di attribuzione del credito formativo che consente di valutare la partecipazione al lavoro scolastico, la regolarità nella frequenza, l'impegno nel rispettare le consegne e la fattiva partecipazione ad attività anche extracurricolari quali corsi di lingue, impegni nel sociale, stage di formazione ecc., opportunamente documentati.

Un'apposita commissione (prof. Piera Segnani, Fabio Raffellini, Loretta Lari) vaglia ogni anno la documentazione raccolta dal docente coordinatore del consiglio di classe. Agli studenti viene data pronta informazione delle valutazioni espresse in tale sede.

### **H) Recupero e sostegno**

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi che il Collegio Docenti, articolato in Dipartimenti, ha indicato e che i Consigli di Classe hanno recepito nella programmazione, il Liceo ha inserito nelle attività curriculari anche un piano per il recupero e il sostegno degli alunni in difficoltà e per consentire agli studenti in sospensione di giudizio di superare gli esami di settembre. La vicepresidenza definisce, quadrimestre per quadrimestre, valutando esigenze e richieste, il monte ore a disposizione di ciascun dipartimento.

Il collegio dei docenti ha stabilito di attivare in itinere, durante l'anno scolastico, a partire dal mese di novembre, dei corsi di recupero rivolti agli studenti con insufficienze nelle materie fondanti di ogni indirizzo, cui si affianca un'attività di sportello didattico per colmare lacune circoscritte nelle altre discipline; corsi di recupero nelle varie materie sono attivati anche nel periodo estivo, per consentire agli allievi in sospensione di giudizio di affrontare gli esami di settembre previsti dall'attuale legislazione. Nell'anno scolastico 2009-2010 si svolgerà un'attività intensiva di recupero nella settimana di sospensione didattica dal 22 al 27 febbraio 2009; successivamente, secondo le esigenze e la disponibilità economica dell'Istituto. L'indicazione delle ore da dedicare al recupero, calcolate secondo le disponibilità del Liceo e secondo le esigenze dei dipartimenti, è fissata, su indicazione del Dirigente, dai due collaboratori, prof. Piera Segnani e prof. Fabio Raffellini, coadiuvati dalla prof. Loretta Lari.

### **I) Prevenzione della dispersione scolastica**

Il Liceo ritiene impegno prioritario mettere in atto tutte le strategie utili alla prevenzione della dispersione scolastica non solo per consentire ai singoli alunni di realizzare il loro percorso formativo, ma anche per svolgere nel modo migliore il proprio ruolo istituzionale.

Nei casi in cui si verifichi disagio scolastico, sia sul piano didattico che relazionale – ambientale, il Liceo predisponde interventi finalizzati al recupero.

### **L) Rapporti scuola – famiglia**

Stabilire un rapporto corretto e costruttivo tra i genitori degli alunni e le altre componenti scolastiche è fondamentale per il conseguimento delle finalità formative. Deve trattarsi di un rapporto corretto e collaborativo, basato sullo scambio reciproco di informazioni ampie e utili, di suggerimenti e di osservazioni. Il rapporto si esplica nel completo rispetto dell'autonomia del lavoro dei singoli insegnanti, delle loro attribuzioni e funzioni, nella consapevolezza che la programmazione didattica è compito inalienabile del Collegio dei Docenti. Per favorire i rapporti scuola – famiglia, il Liceo mette a disposizione delle famiglie un'ora settimanale di udienza per docente e un incontro pomeridiano quadrimestrale per chi non può avvalersi di quello mattutino.

### **M) Patto educativo di corresponsabilità (PEC)**

In ottemperanza alle vigenti leggi dello Stato, a partire dall'anno scolastico 2008-2009 nel Liceo Mazzini i rapporti tra le componenti essenziali della comunità scolastica sono regolati da un Patto educativo di corresponsabilità, firmato dal genitore/affidatario e dal Dirigente Scolastico. Richiamandosi all'opportuna documentazione legislativa (art. 3, DPR 21/11/2007, n. 235; CM Prot. N. 3602/PO del 31/07/2008) il *Patto educativo di corresponsabilità* (d'ora in avanti PEC)

individua nell'etica della responsabilità il fondamento della convivenza tra le componenti della comunità scolastica: studenti, famiglie, dirigenti, docenti, personale ATA, collaboratori interni ed esterni. Pertanto il rispetto delle norme (leggi dello Stato, leggi regionali, regolamenti di Istituto) che regolano la vita scolastica è il presupposto necessario per la realizzazione degli obiettivi formativi di Istituto. Il PEC esplicita le responsabilità comuni e individuali dei soggetti che compongono la comunità scolastica, indica i documenti legislativi cui è opportuno fare riferimento in caso di violazione delle norme, espone i passaggi essenziali della procedura obbligatoria di composizione che si attua in caso di inosservanza dei diritti-doveri descritti nel Patto. Firmando il PEC, il genitore/affidatario e il Dirigente Scolastico si impegnano reciprocamente a rispettare le disposizioni in esso richiamate; in particolare il Dirigente, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, si impegna affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel Patto siano pienamente garantiti.

## § 5. ATTIVITA' PER L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

Un ruolo centrale, proprio per gli obiettivi formativi del nostro Liceo, assumono tutte le iniziative tese a facilitare e migliorare **l'inserimento dei diversamente abili** nella Scuola, con grande attenzione ai loro bisogni e alle istanze delle loro famiglie. Una figura apposita, funzione obiettivo prof. Paola Vicari, coordina tali attività e provvede a darne informazione ai diversi consigli di classe. Per tali iniziative, caratterizzate da grande complessità e molteplicità, il Liceo Mazzini ha conseguito numerosi attestati e premi a livello nazionale.

Per ogni alunno diversamente abile sono stati attivati percorsi individualizzati basati sulla peculiarità dell'individuo; sono previste anche integrazioni con centri, associazioni, scuole esterne; riduzioni dell'orario o delle discipline, opportunità di stage formativi e di borse lavoro, attività terapeutiche che, allargate al gruppo classe, risultano sia formative che orientanti. Nell'a.s. 2009-2010 si svolgeranno le seguenti attività:

**Modello Progetto Accogliersi.** Destinatari 4 studenti disabili gravi. L'intervento è basato su stimolazioni multisensoriali che comprendono attività individuali e/o con gruppi di alunni; le attività previste, oltre a quelle curricolari in classe, sono: arteterapia, musicoterapia, acquaticità. Il progetto prevede un coinvolgimento di gruppi di studenti della classe per portarli ad una esperienza formativa di collaborazione in gruppo, di solidarietà e di impegno.

**Attivazione di "Progetti Ponte"** per 3 allievi in uscita dal liceo, in collaborazione con l'ASL spezzino e il centro disabili di Gaggiola. Referenti i docenti tutor dei 3 allievi.

**Adesione alla Rete provinciale del Progetto: Arte, strumento per crescere.** Partecipano al laboratorio sette alunni del Liceo, con un incontro settimanale per tutto l'anno, con il coinvolgimento del gruppo classe; il fine è quello di favorire l'integrazione e la crescita individuale attraverso il lavoro artistico. Referente prof. Vicari. Arteterapista signora Gianna Taverna.

**Adesione alla rete provinciale del progetto: Musica per l'integrazione.** Partecipano al laboratorio due alunni, con un incontro settimanale per tutto l'anno. È prevista un'attività di Musicoterapia con frequenza settimanale. Ci si propone di armonizzare la differenza attraverso la comunicazione sonora – musicale e di favorire la relazione e l'integrazione dell'alunno diversamente abile con il gruppo classe. Referente prof. Vicari. Musicoterapista signora Laura Bianchi.

**Adesione alla rete provinciale del progetto di acquaticità "L'acqua mediatrice di comunicazione"**. Il progetto coinvolge sei studenti con il loro gruppo classe, con una lezione settimanale in piscina, per tutto l'anno. Le finalità principali del progetto sono l'integrazione dell'alunno nella realtà sociale, lo sviluppo armonico della sua personalità e delle sue potenzialità comunicative, l'acquisizione di specifiche competenze di autonomia e di nuove abilità motorie generali e specifiche del nuoto. Referente prof. Vicari. Staff di docenti: Alessandra Bonamini, Alessandra Borio, Magda Inversini, Sabrina Leopizzi, Manrica Traversi.

**Adesione “Progetto accanto” promosso dalla Provincia della Spezia.** Il progetto coinvolge 13 allievi per i quali sono stati attivati circa una trentina di dispositivi. Il Progetto Accanto, rivolto agli istituti superiori della provincia, ha per titolo: “Interventi per la coordinazione dell’integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità”; è finanziato dalla Regione Liguria, pianificato dalla Provincia della Spezia, che si avvale per la gestione di un ATI (Associazione Temporanea di Impresa) con capofila ISFORCOOP e gli enti AESSEFFE e IAL. Referente la prof. Vicari e i docenti di sostegno tutor degli allievi disabili coinvolti.

**Adesione al Progetto Scuola “Special Olympics Italia”** con i seguenti impegni: nel mese di novembre settimana europea del basket a 5 unificato (2 squadre); nei giorni 21-25 aprile una delegazione di alunni disabili e non disabili andrà a Istanbul per rappresentare l’Italia ai giochi europei di calcio a 7 unificato; nel mese di aprile partecipazione alla settimana europea del calcio a 5 unificato che si svolgerà alla Spezia (2 squadre). Docenti coinvolti proff. Alessandra Borio, Magda Inversini, Maria Porcelluzzi, Paola Lombardi, Gianna Masi, Paola Vicari.

**Attivazione di un progetto con il CIP “Comitato Italiano Paralimpico” Regione Liguria,** che ha selezionato solo 12 scuole superiori della regione, includendo anche la nostra scuola. Il progetto coinvolge i docenti di sostegno dell’area motoria.

**Attivazione di azioni specifiche e mirate nei confronti di alunni con DSA (disturbi specifici dell’apprendimento)** presenti nella nostra scuola, compreso un corso di formazione con esperti esterni e la nomina di un docente referente per la dislessia nella persona della prof. Elisabetta Boggio.

**Adesione al progetto della Provincia “Diversi confini”,** un percorso formativo di educazione alla diversità, attivato per una classe del liceo.

**Creazione di una sezione di approfondimento sulla disabilità all’interno del sito** ufficiale del liceo. Referenti prof. Bruno Fontana e Paola Vicari.

**Progetto “Archiviando”: creazione di un database** in cui saranno catalogati libri, materiali didattici e software dell’area sostegno. Referenti prof. Boggio e Fontana. Coinvolti alcuni allievi diversamente abili.

**Progetto “A ognuno la sua cartella”:** archiviazione di materiale didattico informativo del gruppo H di istituto. Referente prof. Rita Masini.

**Progetto “Attività motoria e sportiva integrata”:** referente prof. Maria Porcelluzzi.

## § 6. ATTIVITÀ AGGIUNTIVE CONSOLIDATE CHE ARRICCHISCONO L'OFFERTA FORMATIVA

---

Al fine di rendere più ricco ed efficace il percorso formativo, il Liceo favorisce numerose attività aggiuntive ormai consolidate. Nelle pagine seguenti spiegheremo in base a quali criteri didattici e organizzative sono inserite nell'offerta formativa e descriveremo brevemente le iniziative attivate nell'anno scolastico 2009-2010.

### ***Criteri organizzativi generali delle attività aggiuntive e dei progetti extracurricolari***

Per evitare l'eccessiva dilatazione del tempo scolastico in orario pomeridiano, le attività che nascono da precise esigenze didattiche e si connettono strettamente alla programmazione all'interno dei consigli di classe tendono ad essere realizzate nei limiti del possibile (non escludendo quindi alcuni rientri pomeridiani) nell'orario scolastico ordinario, utilizzando strumenti della flessibilità (gruppi, classi aperti, presenze di insegnanti, etc.).

Per le attività che nascono come risposta a richieste e proposte degli alunni e che riguardano più propriamente esigenze ed interessi culturali che si connettono difficilmente all'offerta formativa curricolare è prevista una collocazione in orario pomeridiano. Esse sono svolte di norma sotto la guida di un insegnante.

Nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta culturale nei confronti dell'utenza e nell'inserimento nella realtà territoriale la scuola rimane aperta al pomeriggio, dal martedì al venerdì.

Ragioni di bilancio e di contenimento della spesa impongono di limitare i progetti a necessità o esigenze particolari, tenendo sempre conto delle richieste e della specificità della scuola. Le medesime esigenze di bilancio hanno imposto di fissare una data oltre la quale non sia possibile presentare progetti che richiedano investimento di denaro dal fondo di istituto, ferma restando la possibilità di aderire ad iniziative gratuite per la scuola. Il Liceo mantiene un rapporto di proficua collaborazione con gli enti locali, di cui accoglie le proposte di più alto profilo culturale e formativo. A titolo di esempio, ricordiamo che la scuola ogni anno partecipa al progetto Exodus, articolato in più giornate di commemorazione e riflessione il cui momento centrale è la consegna del premio Exodus ad una personalità del mondo istituzionale o culturale distintasi per il suo impegno per la pace, la fratellanza e contro ogni forma di discriminazione; alla giornata della memoria; alle conferenze e ai seminari organizzati dalla Fondazione Carispe; al Festival della Mente di Sarzana e al Festival della Scienza di Genova; ad incontri con protagonisti della Resistenza e rappresentanti dell'ANED; ai pellegrinaggi dell'ANPI ai campi di sterminio.

Anche nei confronti degli enti privati che presentano proposte culturali di vario tipo il liceo formula le proprie scelte in nome della validità formativa e didattica: ciò vale soprattutto per spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, conferenze di esperti, concorsi sul tema della lettura, della scrittura o attinenti le varie discipline, e per le iniziative di orientamento e formazione professionale.

Per quanto riguarda l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti, nell'anno scolastico 2009-2010 proseguiranno le attività di aggiornamento o auto-aggiornamento informatico e multimediale. Sono inoltre previsti o in via di attuazione un corso di aggiornamento sulla didattica della fisica – a completamento del progetto "Pendolo", e un corso di aggiornamento sui D.S.A. – disturbi specifici di apprendimento. Ulteriori iniziative potranno essere valutate in base alle risorse disponibili.

### **A) INFORMATICA**

Da alcuni anni il Liceo Mazzini risponde alla crescente domanda di istruzione informatica e multimediale proponendo la conoscenza dei linguaggi formali e delle possibilità cognitive derivanti dall'applicazione di queste moderne tecnologie, che

vengono tuttavia considerate essenzialmente nel loro valore didattico strumentale, come supporto per lo studio delle altre discipline. A tal fine il Liceo offre progetti di ampio respiro all'interno dei percorsi curricolari ed è diventato **Test Center per il conseguimento della ECDL**, la patente europea di informatica. La vocazione all'utilizzo didattico degli strumenti informatici risale ad oltre quindici anni fa, con docenti che hanno prodotto e altri che hanno seguito proficuamente prima i corsi R. E. T. E. e poi i corsi MONFORTIC del MIUR.

## **B) LINGUE STRANIERE**

Per rispondere alle richieste di una cultura realmente europea, il Liceo offre numerose attività rivolte all'ampliamento dell'offerta formativa in relazione alle lingue straniere (**scambi culturali, esperienze con esperti di madrelingua**) e all'applicazione di mezzi informatici, che permettono all'alunno non solo di ampliare le proprie conoscenze, ma anche di rafforzare decisamente le competenze utili per il futuro inserimento nel mondo del lavoro. Per questo il Liceo offre agli studenti di classi diverse la possibilità di accedere a forme di scambio culturale con l'estero (per ragioni di bilancio non possono essere attivati più di due scambi annuali, con gruppi di venti – venticinque studenti, di diverse nazionalità, a rotazione) e di usufruire di opportunità che talvolta altri enti sul territorio offrono: in questo anno scolastico è già avvenuta la seconda fase dello scambio con la città tedesca di Bad Aibling.

La scuola, avvalendosi delle opportunità della legge n. 440/97, già nei precedenti anni scolastici ha offerto agli studenti la possibilità di conseguire una **Certificazione delle competenze nelle lingue straniere**; dall'a.s. 2004-05 il Liceo Mazzini, nonostante sia venuto a mancare il finanziamento precedente, ha continuato l'attività, con una forma di autofinanziamento e con un contributo della scuola. I certificati conseguibili sono: per Francese: A2; B1; B2 per gli studenti migliori; per Tedesco: A2; B1; per Inglese B1; B2 per gli studenti migliori. Inoltre gli insegnanti del biennio linguistico continuano, nonostante il venir meno dei fondi appositi, l'introduzione del **PORTFOLIO linguistico** (favorito a suo tempo dalla Regione Liguria, elaborato nelle linee generali da Aeguals Alte), inserendolo nella didattica come mezzo di autovalutazione degli alunni e per affinare gli strumenti di intervento didattico del docente, in particolare in riferimento all'uso dei descrittori.

## **C) EDUCAZIONE FISICA**



L'Istituto promuove attività riguardanti **l'Educazione Fisica**, con partecipazione a campionati studenteschi, tornei di calcio e pallavolo, settimane e giornate bianche, avviamento alla pratica della danza; tali attività

sono svolte sia all'interno dell'istituto che in rete con altre scuole, nella consapevolezza dell'importanza, per lo sviluppo della persona, dell'acquisizione di linguaggi corporei e della pratica sportiva del gioco di gruppo. Per esercitare questa complessa gamma di attività da sempre nel nostro istituto esiste il **Gruppo Sportivo**, in orario pomeridiano. Le attività del Gruppo Sportivo sono molto ampie e prevedono preparazione fisica di base e diverse pratiche sportive (atletica leggera, corsa campestre, pallavolo, pallacanestro), ma anche nuoto, difesa personale, ecc. I docenti del Gruppo Sportivo curano l'organizzazione di gare sportive e campionati di istituto, nonché la partecipazione degli studenti ai

campionati provinciali, ed eventualmente regionali e nazionali. Sono previste anche giornate sulla neve. Le spese sono coperte da finanziamento apposito del Ministero dell'Istruzione

#### **D) LABORATORIO D'ACQUA**

Attivo ininterrottamente dall'a.s. 1996/97, il Laboratorio d'Acqua (d'ora in avanti LdA) è un progetto complesso, coinvolgente una rete di scuole, di cui sono capofila il Liceo Mazzini e il III Circolo didattico; esso si articola in due sfere di attività diverse e complementari:

a) ad un primo livello comprende attività in ambiente acquatico con bambini della scuola primaria, in cui i docenti di Educazione fisica del Liceo operano come consulenti, avvalendosi del contributo delle allieve del nostro liceo, adeguatamente preparate, le quali si prestano in attività di mutuo insegnamento e tirocinio didattico in acqua

b) ad un secondo livello le allieve che hanno partecipato alle attività in ambiente acquatico possono accedere a corsi professionali di Bagnino di salvataggio e di Istruttore di nuoto, svolti in collaborazione con la Società nazionale di salvamento (nell'ambito del Progetto Sicurezza Giovani)

Nell'a.s. 2007/08 il LdA ha coinvolto 135 allieve del Liceo Mazzini e 38 classi di scuola primaria, con la presenza di 70 insegnanti e più di 1000 alunni, tra i quali numerosi studenti diversamente abili, che hanno partecipato secondo necessità ed opportunità: sia con la propria classe, sia con un piccolo gruppo, sia individualmente.

Lo staff del LdA comprende:



prof. Luigi Tartaglione: ideatore, coordinatore, responsabile operativo del LdA dal 96/97; i docenti di Educazione fisica prof. Paola Lombardi, prof. Gianna Masi, prof. Alessandra Borio. Tra i collaboratori è doveroso citare la prof. Cristiana Ricci, docente di Musica curatrice della parte musicale, coreografica ed organizzativa degli spettacoli finali. Referente del LdA per la scuola primaria è la dr. Marinella Argenta, insegnante di sostegno.

La **finalità principale** del progetto può essere così sintetizzata: promuovere nelle allieve consapevolezza e competenze specifiche, sia tecniche (abilità specifiche in acqua) che teorico-culturali (competenze psicopedagogiche e didattiche di carattere generale e specificamente rivolte all'attività in acqua e alle problematiche della sicurezza).

**Obiettivo formativo** principe del LdA è la capacità di autonomia; in particolare, per le allieve del Liceo sono perseguiti **obiettivi sociali-comportamentali**: affidabilità, assunzione di responsabilità, rispetto degli orari e degli impegni, correttezza nei comportamenti; **obiettivi motori**: conoscenza dei diversi stili di nuoto, corrette prassi acquatiche e natatorie, operatività nelle azioni di sicurezza e di salvamento; **obiettivi a livello del sé**: miglioramento dell'autostima, sicurezza di sé, empatia;

per i bambini della scuola primaria gli obiettivi variano: ad esempio, a livello motorio sono perseguiti obiettivi di ambientamento in acqua, controllo delle emozioni negative, acquaticità cioè sensibilità all'acqua, capacità di galleggiamento, spostamento, respirazione, primi rudimenti degli stili.

### **E) PREVENZIONE DEL DISAGIO**

Motivazioni per molti versi analoghe hanno indotto da oltre un decennio la scuola ad occuparsi delle diverse forme del disagio giovanile, fornendo agli studenti un servizio come il **Centro di ascolto (CIC)**, di alta professionalità, capace di venire incontro alle più diverse esigenze e di farsi interprete di esse nelle sedi opportune. Il Centro ha anche una sua sede fisica idonea al servizio.

### **F) STAGE**

Il nostro Liceo propone agli studenti del triennio una serie di attività di tirocinio, **Stage**, miranti, da un lato, a far loro acquisire esperienze dirette nel mondo del lavoro, dall'altro a indurli a riflettere sulla specificità del corso di studi intrapreso. Lo studente deve rispettare nel corso dell'attività (non inferiore a venti ore) un "codice deontologico dello stagista". Un insegnante segue l'esperienza e raccoglie le informazioni per consentire una valutazione adeguata dell'impegno prodigato e delle competenze acquisite. Nel Liceo delle Scienze Sociali lo stage formativo è curricolare e si svolge nel triennio, in collaborazione con enti territoriali; l'attività comprende l'interruzione della normale didattica per una o più settimane, il trasferimento della classe nelle sedi prescelte, lo svolgimento di semplici attività di ricerca, la produzione di un dossier scritto, fotografie e filmati per documentare l'attività svolta.

### **G) EDUCAZIONE STRADALE**

Crescente attenzione è stata data negli anni anche all'**educazione stradale** con un progetto destinato a tutti gli alunni che intendano condurre un ciclomotore da 50 cm cubici e richiedano la partecipazione al corso, che si vale della collaborazione della polizia stradale e municipale. Coordinato da un docente dell'istituto, il corso ha consentito negli anni a decine di studenti di conseguire il cosiddetto patentino necessario per la guida dei ciclomotori

### **H) ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

L'attività di orientamento viene condotta su due direttive principali: da un lato (orientamento in entrata) è informazione precisa e puntuale sui corsi di studio offerti dall'istituto, le discipline impartite, le metodologie e gli strumenti didattici utilizzati, che rendono il Liceo competitivo a livello locale, ed è rivolta agli studenti delle medie; d'altro

canto (orientamento in entrata) è preparazione e aiuto agli studenti del Liceo giunti alla vigilia del diploma, perché possano operare una scelta consapevole

**Orientamento in entrata:**

Per l'anno scolastico 2009/2010 l'orientamento nel concreto prevede

- a. 4 presentazioni pomeridiane con visita guidata dell'istituto, rivolte ai genitori degli studenti delle medie, nei giorni: 30 novembre e 14 dicembre 2009; 20 gennaio e 16 febbraio 2010
- b. 3 giornate di stage per studenti delle scuole medie, presso il nostro liceo, nei giorni 2 – 3 – 4 dicembre 2009
- c. apertura di uno sportello pomeridiano, con docenti e alunni dei diversi indirizzi, nei giorni 14 gennaio e 19 febbraio 2010 dalle h. 17.00 alle h. 18.00.
- d. Allestimento di uno stand informativo al salone *Orienta-menti*, nel Palazzo delle Esposizioni della Spezia, nei giorni 17-18-19 dicembre 2009
- e. Presentazione del nostro liceo a studenti e docenti delle scuole medie, presso le loro sedi; distribuzione di material informativo e cd

L'orientamento in entrata si avvale dell'attività di una commissione guidata dalla Funzione obiettivo preposta, che ne è referente, Prof. Paola Vicari.

**Orientamento in uscita:**

Sono previste le seguenti attività destinate alle classi quarte e quinte:

- a. Incontri con esperti di alcune Facoltà universitarie, scelte fra quelle oggetto di maggiore interesse da parte degli studenti e organizzazione di visite ai saloni predisposti da Università vicine (il 13 novembre a Genova, nel mese di febbraio a Pisa, nel mese di maggio a Parma);
- b. Incontri con ex alunni dell'Istituto che presenteranno i corsi di laurea da loro frequentati (o altri percorsi formativi) e le loro esperienze personali;
- c. Visite a Saloni di informazione di corsi universitari e professionali attivati sul territorio (es. *Orienta-menti*, *Polo universitario Marconi*).

Per l'orientamento in uscita è referente la funzione obiettivo dell'Area 3, Prof. Elisabetta Senesi.

**I) VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE**

Un Liceo che accoglie la sfida della contemporaneità e della complessità deve utilizzare tutti gli strumenti possibili per conoscere il mondo che cambia, l'Italia e l'Europa, per operare confronti, per imparare ad accettare il diverso, per non dimenticare mai la propria storia e per accettare sempre il contributo di un'altra cultura. Per questo scambi culturali, viaggi di istruzione e uscite didattiche, settimane o giornate sulla neve, sono utilissime nei diversi percorsi dei nostri corsi liceali, opportunamente programmati dai consigli di classe con l'indispensabile collaborazione della commissione apposita (professoressa LUCIANETTI e LOMBARDI).

**L) EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' E AL VOLONTARIATO**

A) Progetto "Scuola e volontariato": In una società sempre più divisa la scuola è ormai riconosciuta come il luogo privilegiato per promuovere l'integrazione sociale e il confronto tra culture diverse. All'interno delle istituzioni scolastiche le organizzazioni di volontariato possono svolgere una funzione di socializzazione tra i diversi strati sociali. Il progetto "Scuola e Volontariato" si propone di avvicinare i giovani studenti al mondo della solidarietà, con i seguenti obiettivi: collegare il mondo della scuola con quello del volontariato, costruire legami all'interno della comunità locale, incentivare l'acquisizione

di competenze sociali favorendo la partecipazione e il rapporto con la diversità. Molto importante è l'apporto dei partner esterni: nell'anno scolastico 2009-2010 i progetti sono stati elaborati in collaborazione con associazioni di volontariato particolarmente qualificate e attive nel territorio, come: Vivere insieme, Associazione centro d'ascolto Caritas, Associazione volontari di crescita comunitaria, Associazione point provinciale del Servizio civile, Creativi della notte Music for Peace onlus (quest'ultima associazione per il progetto Solidarscuola 2010, le cui finalità sono: educazione ai diritti umani, alla mondialità e alla pace) La referente del progetto è la prof. Parentini

B) Progetto "Uno sguardo sul Terzo mondo": Da diversi anni gli studenti del liceo collaborano con i frati francescani di Gaggiola, in collegamento con la missione S. Francesco di Kayangazi (Burundi), che ospita malati di lebbra e piccoli orfani di guerra. I giovani studenti prendono parte con attività di volontariato all'allestimento della fiera di Sant'Antonio e della mostra-mercato natalizia, che propone oggetti dell'artigianato africano tra cui le creazioni del popolo Batwi. I proventi ricavati da queste iniziative sono devoluti alla missione africana. Impegnandosi in queste attività i ragazzi dimostrano che è possibile uscire dall'indifferenza e imparano a conoscere alcuni aspetti della cultura africana (arte, artigianato, ambiente), come suggerisce l'approccio didattico interculturale

C) Il nostro Natale: ogni anno in occasione delle festività natalizie l'atrio del liceo si veste a festa con albero, presepe e gioiose decorazioni. Per richiamare al vero significato del Natale gli studenti raccolgono fondi allestendo una bancarella di oggetti da regalo a poco prezzo, per sostenere l'adozione a distanza di una bambina africana che grazie all'impegno di tutto l'istituto ha potuto studiare fino alla terza media.

### **M) LABORATORIO TEATRALE**

Attivo nel nostro liceo dal 1996, il *Laboratorio teatrale "Floria Orso"* ha in repertorio l'allestimento di numerosi spettacoli, presentati al pubblico alla fine di ogni anno scolastico nei teatri cittadini (Teatro don Bosco, Cinema teatro Nuovo). L'attività teatrale si inserisce a pieno titolo nell'offerta formativa poiché i suoi obiettivi principali sono il miglioramento delle abilità corporee, linguistiche e sociali; la comprensione delle proprie potenzialità, il controllo delle emozioni, l'affinamento del gusto estetico.

Il metodo di lavoro prevede ogni anno la scelta ed elaborazione di un testo teatrale, l'assegnazione dei ruoli, le prove di gruppo, l'allestimento dello spettacolo con scene, costumi, musiche, coreografie, la rappresentazione pubblica al Teatro don Bosco.

Tra gli spettacoli fin qui realizzati ricordiamo classici come *Il borghese gentiluomo* e *L'avaro* di Molière, *Peter Pan* (con la partecipazione di bambini della scuola primaria), *Sogno di una notte di mezza estate*, *Pigmalione* e divertenti musical come *Se il tempo fosse un gambero*, *Aggiungi un posto a tavola*, *Hello Dolly*.

## **§ 7. PROSPETTO DEI PROGETTI EXTRACURRICOLARI A.S. 2009-2010**

TITOLO	ATTIVITA'	CLASSI	DOCENTI	ONERE ECON.
Integrazione studenti diversamente abili	"Contenitore" di vari progetti di integrazione e di ampliamento della offerta formativa per	19 studenti disabili	Referente prof. Vicari – staff dei docenti di sostegno	Finanziamenti esterni da parte di enti territoriali

	gli studenti disabili del liceo Mazzini			
Progetto Teatro "Laboratorio Teatrale Floria Orso"	Scelta, elaborazione, prove, allestimento di spettacolo teatrale e sua rappresentazione pubblica	Gruppo di studenti di varie classi	Prof. Pisi Prof. Vivaldi	FIS e DPR 567/96
Laboratorio di fisica del suono e informatica musicale	Laboratorio sperim. presso S.m.s. Pellico rivolto a docenti e studenti	Docenti e classi interessati al progetto	Prof. Ricci Prof. Rossi	Fondazione Carispe
"Progettomusica"	Formazione ascolto	Classi del biennio	Prof. Ricci	Contributo Fondazione Carispe
Progetto Biblioteca	Educazione ad arte, musica, spettacolo, incontri con scrittori	Studenti di varie classi	Prof. Vivaldi	FIS
COACH Competenze Orientamento Apprendimenti Chiave	Sperimentazione di curricoli verticali per competenze	Alcune classi prime		
CLIL (Content and Language Integrated Learning) Insegnamento di una disciplina o trattazione di argomento in lingua veicolare: inglese	Il Liberty a Londra e alla Spezia	V H	Prof. De Biasi	FIS
CLIL: inglese	La natura nella letteratura inglese e nell'arte	IV H	Prof. De Biasi	FIS
CLIL: inglese	Storia dell'arte e lingua inglese	V F	Prof. Anselmi	FIS
CLIL: tedesco	Albrecht Dürer e il Rinascimento	IV H	Prof. Cozzani	FIS
CLIL: francese	Cabri-Géomètre II Plus: la lingua francese al servizio della geom. euclidea	II H	Prof. Bello Prof. Salis	FIS
CLIL: francese	Labo de Phisque: il Movimento del Pendolo e le funzioni goniometriche	IV H	Prof. Bello Prof. Salis	FIS Finanziamento esterno per acquisto strumenti scient.
Educazione stradale	Educazione stradale e corsi per conseguire il patentino per ciclomotori	59 allievi del Liceo Mazzini divisi in 2 gruppi	Prof. Lombardi	Contributo Ministeriale e F.I.S. Contributo Alunni
Progetto "Scuola e volontariato"	Educazione alla solidarietà e al volontariato; creazione di legami all'interno della comunità	Studenti interessati	Prof. Parentini	Finanziamento esterno e F.I.S.
Progetto	Certificazione lingue	Studenti interes-	Prof. Barcelli	Autofinanziamento

Lingue Straniere	straniere	sati		
Progetto Stage	Esperienze di tirocinio in istituzioni educative assistenziali e culturali	Studenti interessati delle varie classi	Prof. Bommino Prof. Moracchioli	F.I.S.
"Don't Worry!" Lo stage formativo curricolare	Allestimento di mostra fotografica, video e ricerca storica su un quartiere cittadino	Classe V A	Prof. Danieli	FIS
Il quotidiano in classe	Lettura guidata del quotidiano nelle classi i cui docenti hanno aderito all'iniziativa	Dodici classi	Prof. Pretolani	Organizzazione gratuita. La distribuzione avviene grazie al contributo FONDAZIONE CARISPE

## § 8. COMPONENTI DELL'ISTITUTO E ORGANI COLLEGIALI

Le componenti dell'Istituto sono gli alunni, i docenti, il personale dirigente, il personale non docente e i genitori degli alunni. Tutti concorrono, nell'ambito dei rispettivi ruoli, al raggiungimento delle finalità formative dell'Istituto. Strumenti importanti dell'organizzazione didattica sono gli organi collegiali e i gruppi di lavoro:

- *Collegio dei docenti.*

Il Collegio dei docenti definisce le grandi direttrici attorno a cui si sviluppa l'attività didattica – educativa dell'Istituto, le quali costituiscono pertanto riferimenti fissi per i vari Consigli di classe.

- *Consigli di classe*

I Consigli di classe costituiscono la sede in cui viene stesa la programmazione didattica – educativa di ciascuna classe, tenendo presenti gli obiettivi generali e le iniziative deliberate dal Collegio dei docenti. I Consigli di classe, oltre ad elaborare la programmazione della classe, ne verificano lo sviluppo, modificandola *in itinere* laddove sia ritenuto necessario. Un particolare significato ha, nei Consigli di classe, la presenza dei rappresentanti dei genitori, cui è affidato il compito di garantire i collegamenti fra istituzione scolastica e famiglie.

Allo scopo di adempiere alle varie funzioni il Collegio dei Docenti ha individuato all'interno di tre aree le seguenti funzioni strumentali alla realizzazione del Piano:

- Area 1: gestione del Piano dell'Offerta Formativa: a) valutazione delle attività del Piano, selezione e coordinamento dei progetti; b) organico e qualità; c) interrelazione con enti locali, scuole e Regione

- Area 2: autonomia e supporto didattico, individuazione dei bisogni formative dei docenti e predisposizione di seminari e corsi di aggiornamento; coordinamento dell'interrelazione con enti locali, scuole, regione; tutoraggi.

- Area 3: a) orientamento degli studenti in uscita; b) interrelazioni con università; c) esami preliminari, integrativi, esami di Stato, esami per dirigenti di comunità .

- Area 4: a) coordinamento del gruppo di sostegno e assistenti; formazione lavoro; tutoraggio per sostegno; orientamento in entrata; b) coordinamento dei rapporti con enti pubblici e privati per la realizzazione di percorsi integrati per studenti in difficoltà o con disabilità.

- *Aree disciplinari o Dipartimenti*

Le Aree disciplinari (o Dipartimenti) sono gruppi di lavoro formati da docenti delle stesse discipline o di discipline affini. Questi gruppi assolvono ad un compito di raccordo fra le varie discipline per rendere più coerente l'azione formativa.

- *Commissioni di lavoro*

Su particolari tematiche vengono attivate commissioni di lavoro aventi compiti di studio e proposta. Il loro lavoro si rivela prezioso e contribuisce a rendere più incisiva l'attività dell'Istituto.

- *Consiglio di Istituto*

Nel Consiglio di Istituto sono rappresentate tutte le componenti della Scuola. Pur configurandosi come un organismo con funzioni preminentemente amministrative, contribuisce, in particolar modo attraverso le scelte di bilancio, agli indirizzi didattici dell'Istituto in stretta simbiosi con gli altri strumenti dell'organizzazione didattica.

**ORGANIGRAMMA DEL LICEO MAZZINI**

Per consentire all'utenza di individuare rapidamente il proprio referente per ciascuna necessità il Liceo riporta il suo organigramma (deliberato per le parti di rispettiva competenza dal Dirigente Scolastico e dal Collegio Docenti nella seduta del 28 settembre 2009):

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

prof.ssa LINDA RAGGIO

1°COLLABORATORE

prof.ssa Piera SEGNANI

2°COLLABORATORE

prof. Fabio RAFFELLINI

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott. Marco GATTI

COMPONENTE RSU

proff. GAVARINI, PISI, VIVALDI

PRESIDENTE CONSIGLIO DI ISTITUTO

Sig.ra Patrizia REBECCHI

RESPONSABILE L. 626

Prof. Maria Luisa LUCIANETTI

RESPONSABILE RSL

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 – GESTIONE POF		Prof.ssa Rossella DANIELI Organico – qualità – selezione progetti – interrelazione con enti locali - scuole regione
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 – SOSTEGNO DOCENTI		Prof.ssa Francesca DEL SANTO Aggiornamento – seminari – coordinamento interrelazione con enti locali, scuole, regione – tutoraggi
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 – SOSTEGNO STUDENTI – ORIENTAMENTO IN USCITA		Prof.ssa Elisabetta SENESI Orientamento in uscita – interrelazioni con università – esami preliminari – integrativi – esami di Stato – esami per dirigenti di comunità
FUNZIONE STRUMENTALE AGGIUNTIVA PER DIVERSAMENTE ABILI AREA 4 – ORIENTAMENTO IN ENTRATA		Prof.ssa Paola VICARI Coordinamento del gruppo di sostegno e assistenti – formazione lavoro – tutoraggio per sostegno – orientamento in entrata
REFERENTI AUTONOMIA		STAFF DI DIREZIONE E COORDINATORI DIPARTIMENTI
RESPONSABILI DIPARTIMENTI AREE DISCIPLINARI	STORICO – LETTERARIO	Prof. Amalia NOCETI
	MATEMATICO – SCIENTIFICO – INFOR.	Prof. Graziella GAVARINI
	LINGUE STRANIERE	Prof. Chiara COZZANI
	FILOSOFICO-GIURIDICO	Prof. Elisabetta SENESI
	ARTISTICO - MUSICALE	Prof. Cristiana RICCI
	EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA I.R.C. e ATTIVITA' ALTERN.	Prof. Gianna MASI
RESPONSABILE SICUREZZA		Prof. Maria Luisa LUCIANETTI
COMMISSIONE ORARIO		Prof. Fabio RAFFELLINI – Prof. Maria Elena ROSSI
COMMISSIONE ELETTORALE		Prof. Maria Luisa LUCIANETTI – sig.ra Maura VITI – prof. Gianna MASI – sig.ra Emanuela LISI – studentessa Elena DI CARLO
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO		– Prof. Amalia NOCETI – Prof. Chiara COZZANI – Prof. Elisabetta SENESI – Prof. Francesca DEL SANTO – Prof. Maria Elena ROSSI – Prof. Cristiana RICCI – Prof. Fabio RAFFELLINI – Prof. Katia CATANESE – Prof. Roberta DELLEANI – Prof. Loretta LARI
PATENTE ECDL		Coord. Prof. Maria Elena ROSSI – Prof. BELLO – AMADEI – SALIS – Dr. GATTI
COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO		Prof. Elisabetta SENESI – Prof. Amalia NOCETI – Prof. Katia CATANESE – Prof. Isa DE BIASI (suppl. Prof. Loretta LARI – Prof. Piera BARCELLI)

LABORATORIO TEATRALE DI ISTITUTO "FLORIA ORSO"		Proff. Germana PISI – Patrizia VIVALDI
REFERENTE INTERRELAZIONI MUSEALI E TEATRALI		Prof. Maria Luisa LUCIANETTI – Prof. GRIECO
REFERENTI VIAGGI DI ISTRUZIONE – USCITE DIDATTICHE - AVVIAMENTO ALLA PRATICA SCIISTICA		Prof. Maria Luisa LUCIANETTI – Prof. Paola LOMBARDI
REFERENTE MULTICULTURALITA'		Prof. Rossella DANIELI
REFERENTE CERTIFICAZIONI ENTI ESTERNI		Prof. Piera BARCELLI (coord. Prof. SEGNANI)
REFERENTE INTERCULTURA		Prof. Piera BARCELLI (supporto prof. Isa DE BIASI)
REFERENTE PROGETTI EELL PER LE LINGUE STRANIERE		Prof. Rosalia ANSELMI
REFERENTE SCAMBI CON L'ESTERO		Prof. Chiara COZZANI
REFERENTE PROGETTI EUROPEI		Prof. Gloria ROSSI
REFERENTE FESTIVAL DELLA MENTE		Prof. IMBRIANI
EDUCAZIONE AMBIENTALE - SALUTE		Prof. Ines BOMMINO– Prof. Manuela MORACCHIOLI
C.I.C.		Prof. Edo TOSI – Prof. Germana PISI
RESPONSABILI LABORATORI E ATTIVITÀ CONNESSE	Biblioteca e Aula Revere	Prof. Patrizia VIVALDI
	Artistico – Musicale	Prof. Cristiana RICCI
	Fisica	Prof. Daniela SALIS
	Palestra	Prof. Gianna MASI
	Multimediale e Informatico	Prof. Maria Elena ROSSI
	Aula Video	Prof. Amalia NOCETI
	Laboratorio di scienze	Prof. Roberta DELLEANI
REFERENTE NUOVE TECNOLOGIE		Prof. Maria Elena ROSSI – multimediale supporto prof. SALIS – WEB supporto CLEMENTE, AMADEI – ECDL supporto BELLO, AMADEI, SALIS, GATTI
REFERENTE PER EDUCAZIONE STRADALE E PATENTE CICLOMOTORE		Prof. Paola LOMBARDI
REFERENTE – RESPONSABILE CINETECA		Prof. Amalia NOCETI
PROGETTO VOLONTARIATO		Prof. Cecilia PARENTINI – prof Patrizia VIVALDI
GRUPPO DI LAVORO DIVERSAMENTE ABILI		Dirigente scolastico - Prof. Paola VICARI – Prof. Giuliana MOGGIA – Prof. Alessandra BORIO – Prof. Maria Luisa LUCIANETTI – Sig. PAGANINI – Operatori ASL 5 SPEZZINO – tutti i docenti di sostegno
REFERENTE RAPPORTI CON LA STAMPA		Prof. Fiorella PRETOLANI
Gruppi di supporto per ORIENTAMENTO	IN ENTRATA	Coord.: Prof. Francesca DEL SANTO e Paola VICARI Gruppo di supporto: Proff. BARCELLI, BOMMINO, CANEPA, CLEMENTE, COZZANI, DE BIASI, LARI, MOGGIA, MORACCHIOLI, RICCI, RAFFELLINI, RICCI, SEGNANI
GRUPPO DI VALUTAZIONE DELLA CARRIERA SCOLASTICA DEI CANDIDATI PRIVATISTI (esami per dirigenti di comunità, esami integrativi, esami di Stato)		Proff. Katia CATANESE, Rossella DANIELI, Loretta LARI, Graziella GAVARINI, Elisabetta SENESI
COMMISSIONE COLLAUDO		Proff. Daniela SALIS, Maria Luisa LUCIANETTI
EDUCAZIONE AMBIENTALE – SALUTE - STAGES		Prof. Ines BOMMINO, Prof. Manuela MORACCHIOLI

Sono stati anche deliberati i seguenti coordinatori segretari di classe (funzione unica):

<b>I A</b>	Prof. M.E. Rossi	<b>II L</b>	Prof. Ricci	<b>IV D</b>	Prof. Moggia
<b>I B</b>	Prof. Imbriani	<b>II G</b>	Prof. G. Rossi	<b>IV E</b>	Prof. Rocca
<b>I C</b>	Prof. Vivaldi	<b>II H</b>	Prof. Bello	<b>IV G</b>	Prof. Moracchioli
<b>ID</b>	Prof. Clemente	<b>III A</b>	Prof. Parentini	<b>IV H</b>	Prof. Melis
<b>IE</b>	Prof. Franchetti	<b>III C</b>	Prof. Catanese	<b>V A</b>	Prof. Danieli
<b>IF</b>	Prof. Borzacca	<b>III D</b>	Prof. Saracchi	<b>V C</b>	Prof. Falagiani
<b>IG</b>	Prof. Segnani	<b>III E</b>	Prof. Pintus	<b>V D</b>	Prof. Lari
<b>I H</b>	Prof. Salis	<b>III G</b>	Prof. Barcelli	<b>V E</b>	Prof. Gavarini
<b>II A</b>	Prof. Bommino	<b>III H</b>	Prof. Senesi	<b>V L</b>	Prof. Lucianetti
<b>II C</b>	Prof. Pretolani	<b>IV A</b>	Prof. Raffellini	<b>V F</b>	Prof. Delleani
<b>II D</b>	Prof. Grieco	<b>IV B</b>	Prof. Torre	<b>V G</b>	Prof. Noceti
<b>II E</b>	Prof. Cocchi	<b>IV C</b>	Prof. Tosi	<b>V H</b>	Prof. Cozzani

**GALLERIA FOTOGRAFICA: USCITE DIDATTICHE, SETTIMANA SCIISTICA, STAGE**



## SOMMARIO

---

1. **Chi siamo: il liceo Mazzini nella storia spezzina** (*profilo storico dell'istituto e sua collocazione nel contesto sociale e culturale della nostra provincia*).....**p. 3**
2. **Una scuola per l'Europa** (*innovazione didattica e adeguamento alle direttive europee sulla formazione*).....**p. 3**
3. **Corsi di studio attivati** (*Liceo delle scienze sociali, Liceo socio-psico-pedagogico, Liceo linguistico moderno*).....**p. 4**
4. **Profilo formativo, metodologie didattiche, criteri e strumenti di valutazione** (*Licealità – Formazione dell'allievo come persona – Formazione dell'allievo come cittadino – Ottimizzazione dell'ambiente scolastico – Linee metodologiche – Ruolo della valutazione – Sistema dei crediti – Recupero e sostegno – Prevenzione della dispersione scolastica – Rapporti scuola-famiglia – PEC: Patto Educativo di Corresponsabilità*).....**p. 9**
5. **Integrazione degli studenti diversamente abili** (*breve descrizione dei progetti attivati nell'a.s. 2009-2010*).....**p. 12**
6. **Attività aggiuntive consolidate che arricchiscono l'offerta formativa** (*Criteri generali – Informatica – Lingue straniere – Educazione fisica – Laboratorio d'acqua – Prevenzione del disagio – Stage – Educazione stradale – Orientamento in entrata e in uscita – Viaggi di istruzione e uscite didattiche*).....**p. 13**
7. **Progetti extracurricolari** (*approvati dal Collegio dei docenti per l'ampliamento dell'offerta formativa nell'anno scolastico 2009-2010*).....**p. 19**
8. **Componenti dell'istituto e Organi collegiali** (*Organigramma di istituto*).....**p. 20**